
UN RESOCONTO CON QUALCHE OMBRA

Giovedì 21 febbraio è stato presentato il bilancio del sistema previdenziale italiano per il 2016 da parte del Ministero del Lavoro. Rispetto al 2015 si sono riscontrate alcune variazioni nette, come l'aumento di spesa da parte del fisco a favore delle prestazioni sociali (54%), aumento solo dello 0,22% della spesa pensionistica per 300.000 lavoratori in più, un welfare migliorato ma **SENZA UN MONITORAGGIO SULLE SPESE E SULLA EVASIONE FISCALE**. Pur se sono diminuiti i pensionati, la quota 2,638 ci dice che di fatto c'è una prestazione pensionistica per ogni famiglia italiana. Nel 2016 le prestazioni assistenziali (invalidità, accompagnamento, guerra) sono arrivate a costare oltre 4 milioni, mentre quelle in parte assistibili (integrazioni varie) 5,3 milioni, ed in tal caso non è stato versato alcun contributo. Inoltre, , poichè nel 2015 circa 40 milioni di italiani hanno presentato la dichiarazione dei redditi, ma solo per 3/4 è risultata positiva, se ne deduce che un italiano su 2 quasi esattamente è senza reddito!

Dunque il raffronto col 2015 resta negativo. Ma se si separasse una serie di voci (integrazioni al minimo, maggiorazioni sociali, quattordicesima, ecc.) dipendentidal reddito e non dalla contribuzione, alla fine si avrebbero milioni da aggiungere al sicuro attivo globale.

Da rilevare infine il commento del Centro Studi e Ricerche Itinerari Previdenziali: si dovrebbe in prima battuta sganciare l'anzianità contributiva dall'aspettativa di vita, caratteristica tutta italiana introdotta dalla riforma Fornero, prevedendo un massimo di 41 anni e mezzo di contribuzione (di cui non più di tre di tipo figurativo) e un'età minima pari a 63 anni. Senza dimenticare poi, la necessità di ripensare anche l'intera organizzazione del lavoro, ferma in Italia a oltre vent'anni fa, tenendo anche conto dell'invecchiamento attivo e del contributo che i pensionati stessi possono offrire all'intera comunità mettendo al servizio, soprattutto dei più giovani, le proprie competenze ed esperienze.